

Ancona 12 luglio 2012

Il Capogruppo
di FLI Regione Marche
Avv. Daniele Silveti

Al Presidente

dell'Assemblea Legislativa delle Marche

S E D E

Oggetto: Mozione impianto biogas matelica

PREMESSO

che il decreto ministeriale "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" del settembre 2010 prevede una programmazione che combini e concili lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile con la conservazione e la tutela del paesaggio, dell'ambiente e delle produzioni agricole;

che la direttiva 2010/75/UE del parlamento europeo relativa alle emissioni industriali, nonostante non ancora recepita dal Governo italiano, richiama il principio della prevenzione dell'inquinamento, ponendo l'attenzione su una attenta gestione delle risorse naturali e tenendo presente la situazione socioeconomica e le specificità locali del sito dove si andrebbe a svolgere l'attività industriale;

che la società Agricola Aziende Biologiche Riunite (ABR) con sede a Urbino ha proposto alla regione Marche la costruzione di un impianto biogas da realizzarsi in località Pezze di Matelica destinata alla produzione di 1 MW di potenza;

che l'amministrazione comunale di Matelica ha già concesso parere positivo alla costruenda centrale;

CONSIDERATO

che per tale impianto, così come si evince dalle relazioni tecniche e agronomiche presentate dalla società ABR sono previste 50 tonnellate al giorno di biomasse prodotte da coltivazioni dedicate, con aggiunti 10 m³ al giorno di liquame bovino;

che tale situazione porterebbe gli agricoltori, spinti anche dagli incentivi economici, a produrre coltivazioni da utilizzare come combustibile per la centrale, snaturando la vocazione dell'agricoltura matelicese finalizzata alla produzione del pregiato verdicchio DOC;

che tale materiale potrà essere reperito all'interno di un raggio di 70 km da Matelica, quindi un ampio bacino di raccolta, con la conseguenza di un notevole aumento di mezzi pesanti per il trasporto delle biomasse e per il ritiro del digestato, il sottoprodotto residuo della fermentazione delle biomasse utilizzabile come concime;

che il sito scelto è adiacente all'acquedotto comunale con le possibili e gravi conseguenze di inquinamento nella falda acquifera dei prodotti chimici derivanti dall'impianto;

CONSIDERATO INOLTRE

che gli aspetti prioritari e fondamentali da prendere in considerazione per la costruzione di una centrale a Biogas sono la qualità dell'ambiente circostante, la criticità della zona, la vicinanza alle abitazioni, le condizioni di prelievo e reimpiego del materiale vegetale e/o fecale in entrata ed uscita dall'impianto;

che la Risoluzione approvata dall'Assemblea legislativa delle Marche nella seduta del 12 giugno u.s. impegna la Giunta regionale ad avviare con sollecitudine l'iter per definire le linee guida per la produzione di

energia da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico e a prevedere una legge che in attesa delle linee guida produca una moratoria relativa all'installazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a esprimere parere negativo al rilascio dell'autorizzazione alla Società agricola Aziende Biologiche Riunite (ABR) per la realizzazione in località Pezze a Matelica di un impianto biogas assolutamente non dimensionato rispetto al territorio matelicese e quindi potenzialmente impattante;

a sospendere tutte le autorizzazioni degli impianti in itinere in attesa della prevista emanazione delle linee guida relative agli impianti a biomasse

Il Capogruppo
di FLI
alla Regione Marche
Avv. Daniele Silvetti